



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO N. 2 del 27/01/2016

OGGETTO :

CONFERIMENTO INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DAL 1.1.2016 AL 31.12.2016 DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA MUNICIPALE, AI SENSI DELL'ART.9 DEL CCNL 1999.

Richiamati:

- L'art.8, comma 1, del CCNL 31.03.1999, inerente la revisione del sistema di classificazione del personale, che stabilisce che *“l'Ente istituisce posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato i seguenti compiti:*
 1. *Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;*
 2. *Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione di Albi Professionali;*
 3. *Lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;*
- L'art.8, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che *“tali posizioni ... possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art.9”;*
- L'art.9, comma 1, dello stesso CCNL che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo non superiore a cinque anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato;
- L'art.9, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che gli Enti, per il conferimento degli incarichi, tengono conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;
- L'art.10 dello stesso CCNL il quale stabilisce che *“il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 5.164,56 ad un massimo di euro 12.911,42 annui per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a*

ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1”;

Viste e richiamate:

- la delibera G.M. n.139 del 4/5/2000, con la quale si è proceduto all'approvazione dei criteri generali per il conferimento delle cd. posizioni organizzative previste dagli artt.8,9,10 del vigente ordinamento professionale del 31/3/99 e sono state fissate le indennità di p.o.;
- la delibera G.M. n.146 del 12/05/2005 con la quale, al fine di quantificare l'indennità di risultato, si è commisura ad un punteggio numerico riassuntivo della valutazione annuale del funzionario incaricato della p.o., una corrispondente percentuale tra il 10% ed il 25% della retribuzione di posizione;
- la delibera G. M. n.373 del 20/11/2008 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento delle P.O. ed i relativi criteri di graduazione delle stesse e s.m.i. (G.C. 106/09);
- la propria deliberazione n.72 del 16/4/2013 e ss.mm. e ii. (G.C. n.93/2015), esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il nuovo ROUS (regolamento di organizzazione uffici e servizi), ridefinita la struttura organizzativa dell'ente, il nuovo funzionigramma, con contestuale conferma delle tre posizioni organizzative, di cui una apicale:
 - n.1 nel Servizio Autonomo di Polizia Municipale (A.P.O.);
 - n.2 presso la Farmacia comunale;
- la deliberazione G.C. n.111 del 25.6.2013 con la quale, ripercorso l'iter storico-normativo delle p.o., sono state rideterminate le retribuzioni di posizione delle due p.o. presso la farmacia comunale lasciando invariata quella del c.te della p.m.;

Preso atto che il Dr. Giovanni Paris ha espletato tale funzione dal 2001 con competenza e professionalità, raggiungendo in ogni esercizio finanziario gli obiettivi allo stesso assegnati;

Considerato che in ragione di ciò si ritiene opportuno procedere, anche per l'anno corrente all'affidamento della titolarità della Posizione organizzativa;

Dato atto che gli obiettivi da conseguire sono stati attribuiti vie brevi al titolare di p.o. e che gli stessi saranno puntualmente formalizzati/dettagliati con successivi provvedimenti (linee guida e/o approvazione p.e.g./p.d.o);

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto, trattandosi di posizione organizzativa apicale, cioè non sotto ordinata nell'organizzazione dell'ente ad alcuna dirigenza;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente in quanto non comporta modifiche dell'assetto delle pp.oo. ne della graduazione delle relative posizioni economiche;

Visti gli art.7 e 36 bis del R.O.U.S.;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

il conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa “Servizio autonomo di Polizia Municipale” al Dott. Giovanni Paris inquadrato nella categoria giuridica D3, livello economico D5;

L'incarico ha per oggetto le seguenti attribuzioni: sovrintendenza e coordinamento dell'attività U.O. presso il settore Polizia Municipale, nonché l'espletamento di ogni attività gestionale utile e funzionale all'attività dell'ufficio di Polizia Municipale;

Quanto agli obiettivi si da atto di avere individuato e comunicato vie brevi gli stessi alla P.O. e che, comunque, saranno puntualizzati/dettagliati con successivi atti di programmazione (linee guida, peg/pdo);

Si evidenzia che il valore per l'ente è che tali obiettivi (ciascuno per gli steps temporali connessi alla natura dell'obiettivo) è che siano ultimati (a livello di procedure e di atti) entro il 31/12/2016.

Nel rispetto delle direttive conferite e degli indirizzi espressi dal Sindaco, e nell'ambito delle competenze come sopra individuate, il Responsabile di Posizione Organizzativa ha autonomia decisionale e di giudizio, gestisce l'istruttoria e tutti gli adempimenti inerenti i singoli procedimenti a lui affidati, ed ha competenza per l'adozione del provvedimento finale.

L'incarico ha decorrenza dal giorno 01/01/2016 e ha validità fino al 31/12/2016 salvo rinnovo, con il rispetto delle formalità previste dall'art.9 comma 1°, del CCNL del 31/03/1999 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative approvati dalla Giunta Comunale.

L'incarico potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

I risultati delle attività svolte dal Responsabile di Posizione Organizzativa sono soggetti a valutazione annuale da parte del Sindaco previa elaborazione di specifica scheda individuale di valutazione da parte dell'O.I.V.. In caso di valutazione negativa dei risultati delle attività svolte dal Responsabile di Posizione Organizzativa si potrà verificare il mancato rinnovo dell'incarico alla scadenza, oppure la revoca anticipata dello stesso.

In caso di revoca dell'incarico, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa deve organizzare la sua presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'unità organizzativa cui è preposto, oltre che all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e ai programmi da realizzare.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario di obbligo, per le esigenze connesse alla funzione affidatagli. Allo stesso è pertanto assegnata, la seguente tipologia di orario flessibile che prevede la definizione, su base mensile, di un monte orario d'obbligo all'interno del quale, in accordo col sottoscritto, il singolo dipendente gestisce la propria presenza in servizio in relazione alla funzione esercitata ed ai risultati da ottenersi. Nel monte ore mensile confluisce l'orario lavorativo effettuato dal dipendente sia all'interno che all'esterno della tipologia oraria assegnata:

Qualora il Responsabile di Posizione Organizzativa alla fine del mese abbia svolto un numero di ore inferiore al monte orario d'obbligo mensile, (non giustificato da permessi con recupero nel limite delle 36 ore annuali, ferie, malattia, ecc.) si procederà alla detrazione sullo stipendio di un importo pari al valore contrattuale delle ore effettuate in meno.

Il trattamento economico accessorio si compone della retribuzione di posizione e di risultato, che vengono corrisposte in luogo di tutte le altre competenze accessorie e delle indennità previste dal vigente contratto, compreso il compenso per lavoro straordinario.

Tale regime retributivo viene a cessare al momento della scadenza o revoca dell'incarico.

Alle posizione organizzativa viene attribuito una retribuzione di posizione pari a € 11.149,97 annui lordi dalla nomina.

In ordine alla retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa:

- la valutazione della performance delle p.o. compete ai dirigenti del settore cui le p.o. sono assegnate oppure, in caso di p.o. apicale, come il c.te del Servizio autonomo di Polizia Municipale, al Sindaco;
- l'importo destinato alla retribuzione di risultato delle p.o. è pari al 25% della retribuzione di posizione individuale (fondo complessivo pari ad euro 6.015,61 oltre oneri riflessi ed irap);
- il S.M.I.V.A.P. dei dirigenti (atto commissariale n.6/2012) è applicabile anche alle Posizioni Organizzative con alcuni correttivi e cioè, stabilita l'aliquota massima cui potrebbe arrivare la retribuzione di risultato individuale (25% della retribuzione di posizione), al punteggio finale attribuito a ciascuna p.o. corrisponderà una percentuale che, commisurata alla retribuzione di posizione, sarà il premio di risultato;

Punteggio finale	% di indennità riconosciuta
Da 9,1 a 10	100%
Da 8,1 a 9	90%
Da 7,1 a 8	75%
Da 6 a 7	65%
Sotto 6	0%

Per quanto non previsto nel presente atto di conferimento di incarico, si rinvia agli specifici atti di regolamentazione comunale dell'Area delle Posizioni Organizzative nonché alla normativa legislativa e contrattuale vigente.

Si dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché l'inserimento nel sito comunale alla voce "Amministrazione trasparente" e la trasmissione al Servizio Risorse Umane (anche a fini di custodia nel fascicolo del dipendente).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

27/01/2016

Porto San Giorgio lì

LOIRA NICOLA